



DI
VITICOLTURA ED ENOLOGIA
IN
CAGLIARI

◊◊
DIREZIONE
◊◊

N.

Cagliari, li

2 Maggio

1895

Uff. mo. Ag. Prof.

La ringrazio della sua lettera
tanto più preziosa in quanto che mi
è pervenuta con una ammirabile
sollecitudine. La ho fatta pubblicare
dagli giornali sardi e ne darò comu-
nicazione ai quelli di Agricoltura
del continente. Ho telegrafato
poi al Ministero e si preparanda
il rapporto ufficiale che spero
ultimare appena di ritorno dall'in-
ferno ove mi recò per vedere se
la malattia vi si è diffusa. Qui,
specievolmente in certi parti del Campi-
dano di Cagliari a terreni coltivi il
danno è enorme. La Scuola pes
ha perduto quasi completamente
il suo raccolto di frumento, e così

i vicini. Ne ho trovati per vari km di raggio
e torno o si penetrato nella breccia che
è, si può dire, il granito della Sardegna.

Il rimedio è inutile parlarne, almeno
per ora; temo che, se il mal continua
ad allargarsi, la coltura del frumento dovrà
qui subire una crisi terribile e forse abbia
influenza nella trasformazione della rotazione
agraria. Il male però non deve essere
nuovo; due anni fa, or che mi ricordo, deve
aver fatto gli stessi danni, ma allora si
attribuì la causa al secco. La sua comparsa
però deve essere solitaria, perché l'anno scorso,
che pure fu molto ^{la raccolta} non fu vieta, alla Scuola si ebbe
per fare il 30 per cento. È un fenomeno
biologico del micete o bisogna cercar la causa
nelle condizioni di terreno, di clima? Il fatto
curioso è che nel terreno non colare il male
non è, per ora, ancor compreso.

Farò mio dovere di tenerla in formato
del cam andr'anno le cose. Io non posso
che ingrossarla grandemente, le farò grat

poi se mi vorrà comunicare il disegno del fungo
per confrontarlo con quello che ho fatto io. Ho
disposto perché mi facciano delle fotografie, sospen-
do la macchina micro fotografica, ma non è cer-
tamente da non sbagliare. Forse, se non le fosse grave
disturbo, la preferirei d'un ora preposta; con qualun-
que sbaglio in evitabile, non potendo io pretendere
di far cosa buona da me e col personale della scuola,
che di micologia n'è sempre occupato poco.

Tanto sollecito quindi e ringraziamente
Vede mi comandi, con pazza se io ho

con
S. Cottolig